



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013 n. 20). Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

PERCNDE20260001

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di qualifica dirigenziale presso il Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro, con funzioni di Comandante.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

rende noto che

in esecuzione della propria determinazione n. 345 di data 01.07.2026, è indetto un pubblico concorso per esami per la copertura di **n. 1 posto di qualifica dirigenziale presso il Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro.**

La procedura di concorso è per soli esami secondo i criteri e le modalità di seguito riportate.

1. DESCRIZIONE DEL PROFILO RICERCATO

La posizione da ricoprire di riferisce al Dirigente del Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro, a cui verranno assegnate le funzioni di Comandante. Il Corpo intercomunale svolge le proprie funzioni con riferimento ai territori di n. 7 Comuni (Riva del Garda, Arco, Ledro, Nago-Torbole, Dro, Tenno e Drena) e ad una popolazione complessiva di circa 45.000 abitanti. La posizione dirigenziale oggetto del concorso implica l'esercizio di tutte le funzioni dirigenziali di cui all'art. 126 del C.E.L (Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.), con particolare riguardo alle funzioni di gestione amministrativa, operativa e finanziaria ed organizzazione delle attività, risorse economiche, umane e strumentali assegnate al Corpo, nell'ambito degli indirizzi strategici e degli obiettivi definiti dalle Amministrazioni comunali. In particolare al Corpo di Polizia Locale intercomunale sono attribuite le seguenti funzioni: vigilanza sul territorio e gestione polizia di prossimità, polizia stradale, polizia locale, polizia giudiziaria, polizia amministrativa, sanzioni, educazione stradale, sicurezza urbana.

Nell'ambito di tali funzioni al Dirigente con incarico di Comandante compete lo svolgimento delle seguenti

attività:

- assicurare la vigilanza e la regolazione della viabilità;
- assicurare il rispetto dei regolamenti comunali e delle ordinanze dei Sindaci (edilizia, commercio, ambiente, ecc.) con azioni di comunicazione, prevenzione, vigilanza e repressione;
- rafforzare la percezione di sicurezza dei cittadini attraverso la vigilanza sul territorio;
- assolvere alle funzioni di Polizia Giudiziaria;
- assolvere alle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza;
- effettuare servizi d'ordine di vigilanza e di rappresentanza necessari all'espletamento delle attività istituzionali degli enti;
- favorire la positiva realizzazione delle iniziative dei cittadini nei luoghi pubblici;
- promuovere la sicurezza urbana, attraverso la programmazione di interventi che favoriscano il rispetto delle regole di convivenza e accoglienza nell'ambito urbano.

Il Comandante deve inoltre svolgere le attività descritte dall'art. 22 del vigente Regolamento speciale del Corpo di Polizia Locale intercomunale Alto Garda e Ledro, il cui contenuto viene qui espressamente richiamato.

Per la gestione delle attribuzioni di competenza elencate sopra sono richieste le seguenti conoscenze:

Conoscenze/competenze generali

- normativa sull'ordinamento degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige;
- diritto amministrativo e giustizia amministrativa;
- normativa in materia di contratti pubblici;
- normativa sul procedimento amministrativo e sulla documentazione amministrativa;
- normativa sul rapporto di pubblico impiego;
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- normativa sulla prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa;
- strumenti di programmazione strategica delle attività dell'Ente locale;
- normativa in materia di protezione dati personali;
- nozioni di contabilità degli enti locali;
- conoscenza dell'informatica e capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, internet, posta elettronica, pec, ecc.)

Conoscenze/competenze tecnico specialistiche:

- diritto penale (parte generale e parte speciale) con particolare riferimento a reati contro la Pubblica Amministrazione, la persona ed il patrimonio;
- diritto processuale penale con particolare riferimento all'attività di polizia giudiziaria;
- normativa in materia di illeciti amministrativi;

- elementi di procedura civile con particolare riguardo alle notifiche;
- codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione;
- normativa nazionale, provinciale e disciplina regolamentare comunale in materia di ordinamento della Polizia Locale;
- testo unico Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento di esecuzione;
- nozioni di legislazione nazionale e provinciale in materia urbanistica ed edilizia;
- nozioni di legislazione statale e provinciale in materia di igiene, sanità, tutela ambientale;
- legislazione statale e provinciale in materia di commercio, pubblici esercizi e polizia amministrativa;
- normativa in materia di immigrazione;
- normativa in materia di armi;
- normativa in materia di stupefacenti.

Le competenze comportamentali e trasversali richieste per l'espletamento delle funzioni dirigenziali assegnate da questa procedura vengono identificate, in base al ruolo richiesto, all'interno del modello di competenze dei dirigenti della PA Italiana, di cui alle linee guida elaborate dalla SNA, nelle seguenti:

AREA COGNITIVA

- soluzione dei problemi:

individuazione tempestiva dei problemi, anche complessi, analizzando in modo critico e ampio dati e informazioni, per focalizzare le questioni più rilevanti, così da identificare e proporre soluzioni efficaci, rispondenti alle esigenze della situazione e coerenti con il contesto di riferimento;

- visione strategica:

leggere la situazione ed i contesti immaginando i possibili scenari prospettici ed ipotizzando i loro impatti nel medio e lungo termine, così da delineare obiettivi e strategie da perseguire che siano realizzabili e in grado di anticipare le evoluzioni future della propria area/organizzazione;

AREA MANAGERIALE

- sviluppo dei collaboratori:

riconoscere i bisogni e valorizzare le differenti caratteristiche, risorse e contributi dei collaboratori, favorendone la crescita, l'apprendimento e la motivazione attraverso la valutazione, il feedback, il riconoscimento e la delega, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità organizzativa;

- gestione dei processi:

strutturare efficacemente le attività proprie e altrui, programmando, organizzando, gestendo e monitorando efficacemente le risorse assegnate (economico-finanziarie, umane, strumentali, temporali) tenendo conto dei vincoli e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire;

AREA RELAZIONALE

- gestione delle relazioni interne/esterne:

gestire reti di relazioni, anche complesse, comunicando efficacemente con i diversi interlocutori interni - anche in una logica di interfunzionalità - ed esterni all'organizzazione - inclusi quelli istituzionali - cogliendone le esigenze e costruendo relazioni positive, orientate alla fiducia e alla collaborazione;

- negoziazione:

ricercare, nel confronto tra interessi e posizioni divergenti, spazi di mediazione per raggiungere un accordo o una soluzione condivisa che possa soddisfare tutte le parti coinvolte. Promuovere, in modo credibile, la risoluzione costruttiva dei conflitti, ricomponendo le divergenze e i disaccordi tra gli interlocutori;

AREA DEL SELF MANAGEMENT

- tenuta emotiva:

rispondere alle situazioni lavorative di pressione, difficoltà, conflitto, incertezza, con spirito costruttivo, calma, lucidità, mantenendo inalterata la qualità della prestazione. Riconoscere l'impatto sulla vita lavorativa delle emozioni proprie ed altrui, ed attivare le risorse interne necessarie per far fronte alle criticità.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dei seguenti **requisiti generali**:

1. avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo e, comunque, non essere in quiescenza;
2. cittadinanza italiana (ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 articolo 2 comma 1 lettera a);
3. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
5. non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
6. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
7. immunità da condanne penali che, a giudizio dell'Amministrazione, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso, ostino all'assunzione;
8. idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio. Ai fini dell'assunzione l'Amministrazione potrà sottoporre il concorrente a visita medica di controllo presso la competente struttura sanitaria, in relazione alle mansioni cui il medesimo sarà assegnato;
9. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, aver assolto e trovarsi quindi in regolare posizione rispetto a tale obbligo;
10. **Titolo di studio**:

diploma di laurea (DL) di durata almeno quadriennale conseguito secondo il vecchio ordinamento universitario previgente al D.M. n. 509/99 in:

- Giurisprudenza
- Economia e Commercio
- Scienze dell'Amministrazione
- Scienze Politiche

ovvero diplomi di laurea a questi equipollenti ai sensi di legge, o diploma di laurea specialistica (LS) o diploma di laurea magistrale (LM) a questi equiparati ai sensi del Decreto interministeriale 9 luglio 2009 (pubblicato sulla G.U. n. 233/2009).

Per i candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte dell'autorità competente, di un provvedimento di equivalenza del titolo posseduto ad

uno dei titoli richiesti dal presente avviso. In tal caso il candidato dovrà dichiarare nella domanda di ammissione di avere avviato l'iter dell'equivalenza del proprio titolo di studio.

11. Esperienza di servizio di almeno 5 anni:

- con rapporto di lavoro subordinato presso pubbliche amministrazioni in posti per i quali è richiesta la laurea come titolo di accesso;

oppure

- con rapporto di lavoro subordinato in mansioni direttive presso enti, aziende pubbliche o private.

L'esperienza professionale deve essere prestata con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato, a tempo pieno (almeno 36 ore) o parziale (in tale ultimo caso con accrescimento proporzionale del requisito di esperienza quinquennale).

Per funzioni direttive presso enti pubblici si intende l'esperienza in categorie o in livelli per l'accesso ai quali è o era richiesto il possesso del diploma di laurea.

Per funzioni direttive presso altri soggetti pubblici e privati si intendono quelle riconducibili a funzioni di coordinamento di settori/articolazioni organizzative dell'ente/azienda, a poteri di iniziativa ed autonomia decisionale e correlativa responsabilità, ancorché nell'attuazione delle direttive generali impartite dai superiori.

Al momento dell'assunzione, ai sensi dell'articolo 29 del vigente Regolamento speciale del Corpo di Polizia locale intercomunale Alto Garda e Ledro, i candidati dovranno essere inoltre in possesso dei seguenti **requisiti particolari**:

1. requisiti attestanti l'idoneità fisica al servizio:

- a) normalità del senso cromatico e luminoso;
- b) normalità della funzione uditiva sulla base di un esame audiometrico tonale-liminare;
- c) apparato dentario tale da assicurare una regolare funzione masticatrice;
- d) avere un "visus" di dieci decimi per ciascun occhio anche con correzione di lenti.

L'eventuale vizio di rifrazione non potrà superare i seguenti limiti:

- miopia ed ipermetropia: 2 diottrie in ciascun occhio;

- astigmatismo regolare, semplice o composto, miopico ed ipermetrope: 2 diottrie quale somma dell'astigmatismo miopico ipermetrope in ciascun occhio;

- e) essere immuni da qualsiasi malattia ed indisposizione fisica che possa comunque ridurre il completo ed incondizionato espletamento del servizio (sono comunque da considerarsi indisposizioni fisiche quelle specificate dal D.M. 30 giugno 2003 n. 198);

2. trovarsi nelle condizioni soggettive previste dall'articolo 5, comma 2, della Legge 7 marzo 1986 n. 65, ovvero godimento dei diritti civili e politici, non essere stati espulsi dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituiti o licenziati dai pubblici uffici, non aver riportato condanne a pene detentive per delitto non colposo o essere stati sottoposti a misure di prevenzione;

3. essere in possesso della patente di abilitazione alla guida per la conduzione di autoveicoli e motoveicoli.

Ai sensi del D.Lgs. 15 marzo 2010 n. 66, articolo 636, comma 1, non possono partecipare al concorso pubblico gli obiettori di coscienza che sono stati ammessi a prestare servizio civile, salvo che non abbiano successivamente rinunciato allo status di obiettore di coscienza ai sensi del comma 3 del medesimo articolo del citato Decreto, o, comunque, che abbiano dichiarato di essere contrari all'uso personale delle armi per imprescindibili motivi di coscienza.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 28 marzo 1991 n. 120, la condizione di privo della vista costituisce inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie della figura professionale per il quale è bandito il concorso, in quanto l'attività e i compiti che la posizione di lavoro comporta richiedono l'uso della vista.

L'amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla graduatoria per difetto dei requisiti prescritti.

In ogni caso l'amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro di cui al presente bando.

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni non possono essere conferiti in caso di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati indicati dall'art. 3 del decreto stesso nonché nelle situazioni indicate agli artt. 4 e 7.

Il conferimento e il mantenimento dell'incarico sono, inoltre, incompatibili con le situazioni di cui agli artt. 9 e 12 del medesimo decreto.

Ai dipendenti del Comune di Riva del Garda si applica il Codice di Comportamento adottato con deliberazione della Giunta comunale di data 10.10.2023 n. 681.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246".

PER ESIGENZE DI ECONOMICITÀ E SPEDITEZZA DELLA PROCEDURA, L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PROCEDERÀ ALLA VERIFICA DEI REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE DICHIARATI IN DOMANDA SOLO DOPO GLI ESITI DI TUTTE LE PROVE D'ESAME RELATIVE AL CONCORSO E NEI CONFRONTI DI COLORO CHE LE AVRANNO SUPERATE; I CANDIDATI CHE RISULTINO PRIVI DEI REQUISITI PRESCRITTI SARANNO ESCLUSI DALLA PROCEDURA CON DETERMINAZIONE MOTIVATA DEL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE. L'ESCLUSIONE VERRÀ COMUNICATA ALL'INTERESSATO.

3. DOMANDA DI AMMISSIONE – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CONTENUTO

La domanda di ammissione al concorso pubblico, **a pena di esclusione**, deve essere compilata e pervenire **esclusivamente** con modalità on-line ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm. e ii (Codice dell'Amministrazione Digitale c.d. "CAD") collegandosi allo sportello online del Comune di Riva del Garda al link: <https://www2.stanzadelcittadino.it/comune-di-riva-del-garda/it/>, autenticandosi tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CPS (Carta Provinciale dei servizi) o CNS (Carta Nazionale dei servizi) o CIE (Carta di Identità Elettronica) **dalle ore 00.00 del giorno 8 luglio 2026 ed entro le ore 23.59 del giorno 6 agosto 2026.**

La procedura è attiva 24 ore su 24. Il sistema informatico registra la data e l'ora d'invio della domanda, non consentendo la trasmissione di candidature oltre la scadenza. Invia altresì la ricevuta di avvenuta protocollazione della domanda.

Si precisa che la modalità d'iscrizione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse altre modalità di produzione o d'invio della domanda di partecipazione al concorso pubblico.

Istruzioni: per presentare la domanda vi sono due possibilità, alternative tra loro:

1. collegarsi allo Sportello online del Comune di Riva del Garda, all'indirizzo <https://www2.stanzadelcittadino.it/comune-di-riva-del-garda> e selezionare:

- cliccare su "Iscrizione al concorso pubblico per esami per la copertura di un posto a tempo indeterminato e pieno di Dirigente presso il Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro”;
- si arriverà così alla pagina dello sportello online relativa al concorso, dalla quale si dovrà cliccare sul tasto blu “Accedi al servizio online” e autenticarsi con SPID, CIE o CNS/CPS
- compilare la domanda, completando tutti i campi obbligatori (contrassegnati da un asterisco) e allegando l’eventuale documentazione richiesta, effettuare il pagamento della tassa di concorso secondo le modalità indicate in calce alla presente sezione dell’avviso e, successivamente, inviarla;

oppure

2. collegarsi alla sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale del Comune di Riva del Garda, voce Bandi di concorso, selezionare il link relativo al concorso Dirigente; all’interno della pagina dedicata è possibile consultare il bando e, tramite il link indicato, accedere alla Stanza del cittadino, seguendo le istruzioni riportate al precedente punto 1.

È opportuno inviare la domanda una sola volta. Solamente in caso di errori od omissioni, procedere con un secondo invio.

In caso venissero presentate più domande dallo stesso candidato, verrà presa in considerazione e valutata l’ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), entro i termini prescritti dal presente avviso di concorso.

Ulteriori informazioni su SPID, su come ottenerlo e su come usarlo sono disponibili al seguente link: <https://www.provincia.tn.it/Servizi/Richiedere-SPID>.

L’Amministrazione comunale invierà eventuali comunicazioni all’indirizzo email comunicato nella domanda di ammissione.

Il candidato dovrà garantire l’esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto, con posta elettronica certificata o con semplice email all’indirizzo di posta elettronica ordinaria concorsi@comune.rivadelgarda.tn.it, gli eventuali cambiamenti di indirizzo o di recapito telefonico o indirizzo email avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura concorsuale.

L’Amministrazione non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra né qualora si verificano disguidi nella spedizione imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La domanda di ammissione al concorso equivale all’accettazione delle condizioni del presente bando.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda, delle dichiarazioni contestuali, collegate o richiamate ovvero i documenti allegati, **è perentorio** e, pertanto, non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate delle dichiarazioni richieste dal bando di concorso.

Dichiarazioni che devono essere contenute nella domanda.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevoli sia delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sia della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, secondo quanto previsto dall’art. 75 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1. le complete generalità (cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza anagrafica, codice fiscale);

2. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di essere familiari di cittadini dell'Unione europea, ovvero il possesso della cittadinanza di Stati terzi con diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97) devono dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata alla categoria e figura professionale in concorso.
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
 4. di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito il medesimo mediante produzione di documenti falsi;
 5. di non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 6. l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti in corso;
 7. l'idoneità fisica all'impiego in relazione alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale messa a concorso;
 8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i concorrenti di sesso maschile; per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori di coscienza, di aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, attraverso presentazione di apposita dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale Servizio Civile;
 9. di non essere in quiescenza;
 10. il possesso di uno dei titoli di studio previsti dal bando di concorso specificando l'Istituto e la data di rilascio. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso. In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ai titoli di studio richiesti dal presente bando, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio prevista dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;

11. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni, come requisito indispensabile per essere ammessi alla procedura concorsuale (secondo quanto precisato nel precedente paragrafo “Requisiti di ammissione al concorso”) e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
12. il possesso dei requisiti attestanti l’idoneità fisica al servizio richiesti dall’articolo 29 del vigente Regolamento speciale del Corpo di Polizia locale intercomunale Alto Garda e Ledro;
13. il possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 7 marzo 1986 n. 65, articolo 5, comma 2, ovvero godimento dei diritti civili e politici, non essere stati espulsi dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituiti o licenziati dai Pubblici Uffici, non aver riportato condanne e pene detentive per delitto non colposo o essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
14. il possesso della patente di abilitazione alla guida di autoveicoli e motoveicoli;
15. di essere immuni da qualsiasi malattia ed indisposizione fisica che possa comunque ridurre il completo ed incondizionato espletamento del servizio d’istituto (sono comunque da considerarsi indisposizioni fisiche quelle specificate dal D.M. 30 giugno 2003 n. 198);
16. i titoli che danno diritto alla precedenza nell’assunzione;
17. i titoli che danno diritto alla preferenza nell’assunzione a parità di merito;
18. l’eventuale appartenenza alla categoria dei soggetti di cui all’articolo 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, nonché la richiesta, per l’espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all’handicap e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d’esame; i candidati dovranno allegare certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno;
19. di accettare incondizionatamente, avendone preso visione, le norme contenute nel presente bando di concorso;
20. di prendere atto che variazioni rispetto al diario dell’eventuale preselezione, della prova scritta e della prova orale verrà pubblicato tramite appositi avvisi che saranno pubblicati esclusivamente sul sito internet del Comune di Riva del Garda all’indirizzo nella sezione “Amministrazione trasparente/Bandi di concorso/Concorsi e selezioni in fase di svolgimento/concorso Dirigente presso il Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro” secondo quanto specificato al successivo paragrafo “Calendario prove e comunicazioni ai candidati”, e che tali forme di pubblicità hanno valore di notifica a tutti gli effetti senza ulteriori avvisi circa lo svolgimento delle prove stesse;
21. il preciso recapito del candidato ai fini del concorso (anche se diverso dalla residenza) con l’impegno a rendere note le variazioni del recapito che si dovessero verificare fino all’esaurimento della procedura concorsuale;
22. di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016;
23. l’eventuale consenso affinché il proprio nominativo venga eventualmente trasmesso su richiesta ad altri enti pubblici per eventuali assunzioni.

Ai candidati ammessi alla prova orale verrà richiesta, prima dello svolgimento della prova stessa, la presentazione del proprio curriculum vitae.

La domanda di partecipazione al presente concorso potrà essere presentata solamente dopo aver effettuato il pagamento della tassa di concorso di € 10,00.

La possibilità di pagamento viene resa disponibile dal sistema al termine della compilazione e dopo il salvataggio della domanda stessa.

A questo punto si creerà la “Distinta di pagamento” che una volta compilata dal candidato, permetterà di effettuare il pagamento in due modi:

- pagamento on-line, in tal caso si accede al portale di pagamento MyPay;
- pagamento tramite Avviso di Pagamento, in tal caso il sistema genera un avviso di pagamento che può essere pagato presentando l'avviso ricevuto in vari modi es: recandosi presso uno sportello bancario, presso uno sportello postale, presso una ricevitoria, ecc.

A pagamento avvenuto il sistema genererà una “Ricevuta Telematica di PagoPA” e solo a questo punto sarà possibile inoltrare la domanda di partecipazione al concorso.

Nel caso in cui il 6 agosto 2026, a causa del mancato recupero della Ricevuta Telematica di PagoPA, non venga permesso l'invio della domanda di partecipazione:

1. è necessario anticipare entro le ore 23.59 del 6 agosto 2026 via e-mail all'indirizzo email concorsi@comune.rivadelgarda.tn.it il pdf della propria domanda compilata (scaricata da sportello), corredata dalla ricevuta del pagamento così da certificare l'invio della stessa entro i termini previsti dal bando;

2. è quindi necessario completare l'invio della domanda tramite sportello - anche dopo la scadenza dei termini - non appena il sistema abbia recuperato la ricevuta telematica di PagoPA e l'invio sia materialmente possibile.

La tassa di concorso non è rimborsabile.

Ai sensi dell'art. 1 della L. 23/08/1988, n. 370 i titoli e documenti allegati alla domanda sono esenti dall'imposta sul bollo.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie e degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati nella domanda di partecipazione.

I candidati che avranno reso dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla presente procedura, verranno esclusi dalla stessa e cancellati dalla graduatoria, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000 e della normativa provinciale vigente in materia.

Il Comune ha facoltà di sottoporre ad apposita visita medica i candidati che possono essere assunti in esito al concorso, prima della loro immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena ed incondizionata idoneità potranno essere assunti presso l'Amministrazione.

4. PROVE D'ESAME

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La valutazione delle prove d'esame sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice che, per la predisposizione, lo svolgimento, la valutazione delle prove volte alla verifica del possesso delle competenze trasversali, sarà integrata da un componente esperto (c.d. assessor), con specifiche e riconosciute competenze ed esperienze professionali per la valutazione delle attitudini e delle capacità manageriali in relazione al

profilo da ricoprire. In caso di svolgimento dell'assessment di gruppo, la Commissione sarà integrata con un ulteriore assessor, esperto nella valutazione e valorizzazione delle competenze trasversali.

Le sedute della commissione potranno svolgersi anche in modalità telematica.

PROGRAMMA D'ESAME E PROVE CONCORSUALI

Il concorso è per soli esami.

Le prove di esame tenderanno a verificare le conoscenze/competenze generali, tecnico specialistiche e le competenze comportamentali e trasversali, con riferimento alla specifica posizione dirigenziale da ricoprire **così come declinata al paragrafo 1 del presente bando.**

I candidati dovranno sostenere le seguenti prove d'esame:

- **una prova preselettiva (eventuale)**
- **una prova scritta a contenuto teorico**
- **una prova scritta a contenuto teorico/pratico**
- **una prova orale**

Il programma d'esame (prove scritte e prova orale per l'accertamento delle competenze tecniche) è costituito dalle materie e normative elencate a pagg. 2 e 3 del presente bando.

Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento Organico del personale dipendente, qualora il numero di **domande di partecipazione** al presente concorso pubblico **risulti superiore a 50 (cinquanta)**, la Commissione giudicatrice può disporre che venga effettuato, prima delle prove d'esame, un **test preselettivo sulle materie indicate nel bando di concorso**, finalizzato all'ammissione alle prove dei **primi 35 (trentacinque) candidati** in ordine di merito; tutti i pari merito rispetto al trentacinquesimo classificato saranno ammessi.

Non sono tenute a sostenere la preselezione le persone affette da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii. **solo se indicato nella domanda di partecipazione.**

La Commissione giudicatrice stabilirà il punteggio minimo da conseguire nel test preselettivo ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale: tale punteggio è utile esclusivamente per l'ammissione alle prove d'esame del concorso pubblico e non sarà sommato quindi ai punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale per la formazione della graduatoria finale di merito.

La **PRIMA PROVA SCRITTA a contenuto teorico** potrà consistere nella stesura di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, di quesiti a risposta sintetica. La prova mira ad accertare il possesso delle conoscenze teoriche richieste alla figura professionale come declinata al paragrafo 1 del presente bando.

La **SECONDA PROVA SCRITTA a contenuto teorico/pratico** potrà consistere nella risoluzione di un caso o nell'elaborazione di un atto, nell'individuazione di iter procedurali o di percorsi operativi, elaborazione di schemi di atti, simulazione di interventi. La prova mira ad accertare il possesso delle conoscenze specialistiche, progettuali ed operative richieste alla figura professionale.

La **PROVA ORALE** consisterà:

- in un colloquio interdisciplinare finalizzato all'accertamento delle conoscenze professionali specifiche sulle materie d'esame e/o sull'analisi di casi pratici volti ad accertare l'attitudine all'analisi di fatti e circostanze, nonché alla riflessione critica ai fini della verifica del possesso dell'idoneità a realizzare le specifiche attività previste dal ruolo da ricoprire;

- in una o più prove volte all'accertamento delle competenze trasversali secondo le logiche dell'Assessment Center (ad esempio prova di gruppo e /o role play e/o colloquio motivazionale e/o in – basket e/o questionari di personalità/motivazionali somministrati in fase di prework etc.) e riguarderà una o più delle capacità e attitudini, di cui al paragrafo 1.

I concorrenti saranno giudicati in base alle suddette prove d'esame dall'apposita Commissione che stabilirà l'idoneità alle prove stesse e la graduatoria finale di merito.

Spetta alla Commissione giudicatrice definire gli strumenti da utilizzare per la valutazione delle competenze trasversali attraverso la metodologia dell'Assessment Center e l'utilizzo di uno degli strumenti sopra descritti.

Gli strumenti di valutazione delle competenze trasversali saranno descritti in modo generale nei verbali e nei criteri di valutazione, assicurando trasparenza, tracciabilità e parità di trattamento; tali contenuti saranno accessibili nel rispetto della normativa e del diritto alla riservatezza.

Ai sensi dell'art. 29 del Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Riva del Garda, la Commissione giudicatrice del concorso stabilisce preliminarmente il punteggio minimo che ogni candidato deve raggiungere per conseguire l'idoneità nelle prove scritte e nella prova orale.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che nelle due prove scritte avranno conseguito l'idoneità secondo il punteggio minimo che verrà stabilito dalla Commissione giudicatrice.

Per l'inserimento nella graduatoria finale di merito è necessario aver raggiunto il punteggio minimo in **entrambe le prove scritte** e nella prova orale; **il punteggio finale sarà dato dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove scritte e nella prova orale, valendo il punteggio conseguito nell'eventuale prova preselettiva solo ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale.**

5. CALENDARIO PROVE E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Il calendario delle prove d'esame (**la data, l'ora e il luogo di effettuazione dell'eventuale prova preselettiva, delle prove scritte e della prova orale oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi**), sarà pubblicato **esclusivamente** nella sezione Amministrazione trasparente al seguente link <https://www.comune.rivadelgarda.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-selezioni-pubblici-e-procedure-di-mobilita-in-fase-di-svolgimento/CONCORSO-PUBBLICO-PER-ESAMI-PER-LA-COPERTURA-DI-UN-POSTO-DI-DIRIGENTE-CORPO-POLIZIA-LOCALE-INTERCOMUNALE-ALTO-GARDA-LEDRO>.

Alle prove (compresa quindi l'eventuale preselezione), ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione dei candidati alla sede d'esame comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Si sottolinea che, ai fini della convocazione alle prove suddette, la pubblicazione sul sito internet del Comune di Riva del Garda **ha valore di notifica a tutti gli effetti alla/al candidata/o, alla/al quale pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale circa la convocazione alle prove.**

6. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE DI MERITO

E NOMINA DEL VINCITORE

Ricevuti i verbali del concorso redatti dalla Commissione giudicatrice e accertata la regolarità della procedura seguita, con determinazione del Segretario Generale reggente si provvederà all'approvazione della graduatoria finale di merito degli idonei, tenendo conto, in caso di parità, delle preferenze stabilite dalle

vigenti disposizioni di legge. Il Segretario Generale reggente, inoltre, individuerà i nominativi dei candidati che, risultati idonei, hanno diritto a precedenza perché appartenenti alle categorie previste dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria formulata in esito alla presente procedura concorsuale avrà validità per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa decorrente dalla data della sua approvazione (attualmente stabilita in tre anni).

Il Segretario Generale reggente procede alla nomina in prova del vincitore, secondo le modalità previste dalla normativa vigente nonché dal Documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2026/2028 del Comune di Riva del Garda, da ultimo approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 92 di data 28.05.2026.

Lo stesso potrà assumere servizio previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nei termini previsti dalla normativa vigente e compatibilmente alle disposizioni previste dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale e dalla Legge finanziaria provinciale nel tempo vigenti.

La nomina del vincitore diventa definitiva dopo il periodo di prova stabilito dal contratto di lavoro.

7. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente.

Il trattamento economico annuo, al lordo delle trattenute di legge, relativo alla figura professionale di Dirigente di seconda fascia sarà il seguente:

- stipendio base annuo Euro 49.698,47.=
- indennità integrativa speciale Euro 7.571,23.=
- tredicesima mensilità;
- retribuzione di posizione (da un minimo di Euro 5.522,00 ad un massimo di Euro 38.388,00).

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati dalle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali di legge.

Il dipendente assunto avrà inoltre diritto all'utilizzo di un buono pasto giornaliero del valore di 7 euro, a 2,67 giorni di ferie retribuite al mese per un totale di 32 giorni in ragione d'anno, alla retribuzione di risultato, a 10 giorni di permesso retribuito per gravi motivi personali o familiari, a permessi per visite mediche specialistiche per 36 ore in ragione d'anno.

8. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

Il candidato vincitore al quale spetta la nomina sarà invitato, quindi, dall'Amministrazione a presentare, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione d'invito, a pena di decadenza:

- dichiarazione di accettazione alla nomina nel posto di Dirigente del Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro;
- dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità.

Il concorrente dovrà, inoltre, presentare autocertificazione (oppure, in alternativa, produrre idonei documenti) relativamente a:

- a) cittadinanza;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) titoli di studio e professionali richiesti per l'ammissione;
- d) stato di famiglia;
- e) posizione in ordine agli obblighi di leva; per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come

obiettori di coscienza, rinuncia definitiva dello status di obiettore di coscienza, attraverso presentazione di copia di apposita dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale Servizio Civile;

f) eventuale servizio in ruolo svolto presso Amministrazioni statali o Enti pubblici ovvero presso enti, aziende pubbliche o private con rapporto di lavoro subordinato ovvero relativamente all'esercizio di libera professione in ambiti attinenti alle mansioni indicate nel bando.

Ai fini dell'assunzione l'Amministrazione dovrà accertare il possesso dei requisiti richiesti per l'immissione in servizio e acquisire la seguente documentazione:

1. certificato medico rilasciato dalla competente struttura sanitaria attestante l'idoneità fisica allo svolgimento dell'attività di cui al presente bando e quindi il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 29 del Regolamento speciale del Corpo di Polizia locale intercomunale Alto Garda e Ledro;
2. autocertificazione, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, dei seguenti stati, qualità personali e fatti (o in alternativa i corrispondenti certificati):
 - possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'articolo 5 della Legge 7 marzo 1986 n. 65;
 - il possesso della patente di abilitazione alla guida di autoveicoli e motoveicoli.

L'Amministrazione comunale acquisirà d'ufficio il certificato del Casellario Giudiziale.

Il Comune di Riva del Garda potrà provvedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

Il nominato che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine assegnatogli, decade dalla nomina.

9. TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persona fisiche con riguardo al trattamenti dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Riva del Garda (**email: concorsi@comune.rivadelgarda.tn.it; sito web: https://www.comune.rivadelgarda.tn.it/**);
- Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: http://comunitrentini.it/);
- il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati: dati personali ordinari, dati particolari, dati giudiziari, dati finanziari;
- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: espletamento e gestione procedura concorsuale/selettiva, per eventuale assunzione e successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro medesimo;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- il trattamento riguarda anche categorie particolari di dati personali (in particolare attinenti la salute, lo status di rifugiato, lo status di protezione sussidiaria) e/o dati relativi a condanne penali e reati, ai sensi di quanto disposto dalla legge regionale 3.5.2018, n. 2, dal Regolamento Organico del personale dipendente, dal D.P.R. 14.11.2002, n. 313 e ss. mm. e ii., dal D.Lgs. 08.04.2013, n. 39 e ss. mm. e ii., dalla L. 69/99 e ss. mm. e ii., dal D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii., dalla L. 65/1986 e ss. mm. e ii., e dal D.Lgs. 165/2001;
- i dati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti pubblici e privati;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e riservatezza;
- i dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati (tra l'altro, Amministrazioni pubbliche, Enti ed organi della Pubblica Amministrazione, Aziende o Istituzioni, altri Enti o Aziende a partecipazione pubblica, enti privati in convenzione con enti pubblici, soggetti privati datori di lavoro) che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso;

- i dati sono oggetto di diffusione anche tramite pubblicazione in internet: vengono pubblicati gli elenchi dei candidati convocati alle prove, ammessi alla prova orale, gli esiti delle prove d'esame, la graduatoria finale di merito;
- i dati sono oggetto di trasferimento all'estero;
- i dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati dell'Unità Operativa Personale del Comune di Riva del Garda;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai sensi della Legge regionale 3.5.2018, n. 2 e del vigente Regolamento Organico del personale dipendente; è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione e ai fini dell'eventuale assunzione. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che il Comune di Riva del Garda possa procedere all'ammissione dei candidati al concorso, all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- i diritti dell'interessato sono:
 - richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - richiedere la portabilità dei dati;
 - aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
 - proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

10. DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nella L.R. 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige), in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Riva del Garda.

A norma dell'articolo 25 del Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Riva del Garda, l'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso o di revocare il presente bando, qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Nel caso di revoca del bando di concorso, l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione ai candidati che avranno presentato domande nei termini, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet del Comune di Riva del Garda alla pagina del **concorso e tale forma di pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica ai candidati, ai quali, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa la revoca della stessa.**

11. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli interessati potranno contattare l'Unità Operativa Personale del Comune di Riva del Garda inviando una mail all'indirizzo concorsi@comune.rivadelgarda.tn.it oppure chiamando al n. telefonico 0464-573825/926/925, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Copia integrale del presente bando di concorso può essere scaricato dal sito comunale all'indirizzo:

<https://www.comune.rivadelgarda.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-selezioni-pubblici-e-procedure-di-mobilita-in-fase-di-svolgimento/CONCORSO-PUBBLICO-PER-ESAMI-PER-LA->

COPERTURA-DI-UN-POSTO-DI-DIRIGENTE-CORPO-POLIZIA-LOCALE-INTERCOMUNALE-ALTO-GARDA-LEDRO.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
dott.ssa Anna Cattoi
firmato digitalmente